



Foglio Informativo n. 2/2020

Garanzie reali o personali ricevute dalla Banca

Informazioni sulla Banca

HSBC Continental Europe, Italy

Società di diritto francese, controllata da HSBC Bank plc

Sede legale: 38 avenue Kléber 75116, Parigi, Francia

Sede della succursale di Milano: Via Mike Bongiorno 13, 20124 Milano

Telefono: +39 02 72437 1 - Fax: +39 02 72437 800

Codice A.B.I.: 03021

Codice C.A.B.: 01600

Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: MI – 2534017

Numero di Iscrizione all'Albo delle Banche con il n. 8078

C.F. e P.IVA 10470920967

Autorità di vigilanza estera competente: ACPR - AMF

Sito internet: www.hsbc.fr

Caratteristiche e rischi tipici del prodotto

Cosa si intende per garanzie ricevute dalla banca

A fronte della concessione di una linea di credito la banca può chiedere al cliente la costituzione di garanzie reali o personali. Tali garanzie possono essere:

- Garanzie personali, nella forma di garanzie autonome a prima richiesta concesse dalla società controllante del cliente;
- Garanzie reali nella forma di pegno su conto corrente.

Che cos'è la garanzia autonoma a prima richiesta

Le garanzie personali sono quelle per cui un soggetto terzo si assume l'obbligo di rispondere in luogo del debitore nei casi in cui quest'ultimo sia inadempiente.

Le garanzie autonome a prima richiesta rappresentano una particolare forma di garanzie personali. Mediante l'emissione di una garanzia autonoma il garante si obbliga ad eseguire la prestazione oggetto della garanzia senza poter opporre eccezioni attinenti alla validità e all'efficacia del

contratto sottostante, purché la richiesta di pagamento da parte del beneficiario giunga entro e non oltre la data di scadenza della garanzia.

Caratteristiche delle garanzie autonome

A fronte della concessione di una linea di credito, la Banca può richiedere che il Cliente ottenga dalla propria controllante una garanzia autonoma ai sensi della quale la società controllante garantisce, entro un determinato importo, l'adempimento delle obbligazioni del Cliente. La garanzia in questione è concessa senza limiti di tempo e fino al completo adempimento da parte del Cliente delle obbligazioni di cui al contratto sottostante.

Il garante si impegna altresì ad indennizzare la Banca di tutte le tasse, imposte, costi e spese sostenuti in relazione all'escussione della garanzia.

Che cos'è il pegno su conto corrente

Il pegno è una garanzia reale su beni mobili che si costituisce mediante la consegna dei beni oggetto di pegno e attribuisce al creditore il diritto di soddisfarsi di un determinato credito con preferenza rispetto ad altri creditori mediante la vendita dei suddetti beni. La costituzione di pegno determina quindi lo spossessamento del debitore con successiva restituzione delle cose date in pegno a fronte del pagamento da parte del debitore di capitale e interessi. Se il debito garantito dal pegno non viene adempiuto il creditore pignoratizio ha quindi il diritto, previa intimazione di pagamento, di far vendere all'incanto o al prezzo di mercato la cosa che ne forma oggetto o chiedere che gli venga assegnata in pagamento.

Con riferimento ai rapporti bancari, in occasione della concessione di una apertura di credito la Banca può richiedere al Cliente un pegno su saldo attivo di un conto corrente intestato a nome del Cliente.

Rispetto al pegno ordinario, il pegno su conto corrente si configura come un pegno irregolare ai sensi dell'art. 1851 cod. civ. Tale pegno è caratterizzato dal fatto che la cosa che ne forma oggetto è una somma di denaro e dal fatto che non ne viene trasferito solo il possesso ma la proprietà. Ne consegue che l'obbligo di restituzione non ha ad oggetto la cosa data in pegno ma la parte eccedente l'ammontare del credito garantito.

Il pegno su conto corrente è disciplinato oltre che dalle norme del cod. civ. sul pegno irregolare anche dal D.lgs. 170/2004.

Caratteristiche del pegno su conto corrente

La Banca può chiedere la costituzione di un pegno su saldo di conto corrente in caso di concessione di linee di credito.

Il pegno è costituito sul saldo del conto corrente aperto a nome del Cliente presso la Banca. Tale conto è quindi sottratto alla disponibilità del Cliente.

Al verificarsi di un inadempimento, la Banca ha diritto di soddisfarsi sulle somme presenti sul conto corrente fino a concorrenza dell'obbligazione garantita.

Rischi

- Con riferimento al pegno, il principale rischio è l'inadempimento delle obbligazioni garantite che determina il diritto della Banca di soddisfarsi sulle somme oggetto di pegno.
- Con riferimento alla garanzia autonoma, il principale rischio è l'inadempimento delle obbligazioni garantite da parte del Cliente che dà diritto alla banca di escutere la garanzia nelle forme previste dal contratto.

Condizioni economiche offerte

Spese

Il rilascio delle garanzie, siano esse reali o personali, non comporta l'applicazione di particolari condizioni economiche a carico del garante. In ogni caso sono a carico del garante tutte le spese, i costi, le imposte relative alla costituzione, modifica ed escussione della garanzia.

Recesso e Reclami

Recesso dal contratto

Sia il pegno che la garanzia autonoma rimangono efficaci fino alla definitiva estinzione delle obbligazioni garantite. Non è pertanto prevista alcuna facoltà di recesso da parte del cliente/garante.

Reclami e mezzi di tutela stragiudiziale

Ogni Cliente può presentare reclamo alla Banca a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricezione, indirizzata a: **Ufficio Compliance – HSBC Continental Europe, Italy - Via Mike Bongiorno n.13 - 20124, Milano**, a mezzo posta elettronica certificata (PEC): hsbcitaly@actaliscertymail.it, oppure a mezzo di posta elettronica al seguente indirizzo: italycomplaints@hsbc.com.

La Banca risponderà entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta che ha ricevuto o non ha ricevuto risposta entro il termine di 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) qualora ne ricorrano le condizioni. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e per conoscere l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere

presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Il Cliente può alternativamente esperire il procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, e quindi ricorrere:

- Al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR. Il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca; oppure
- Ad altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.